

DANIELA GIULIANI, *Un libro per riscoprire la sacra Scrittura*, in «Il Margine. Mensile dell'Associazione Culturale "Oscar A. Romero"», 1/6, (1981), pp. 51-51.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/ilmarg>

Questo articolo è stato digitalizzato della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con l'Associazione culturale Oscar A. Romero all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*. HeyJoe è un progetto di digitalizzazione di riviste storiche, delle discipline filosofico-religiose e affini per le quali non esiste una versione elettronica.

Il materiale sul sito [HeyJoe](#) è disponibile sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0: può essere scaricato, stampato e condiviso per uso non commerciale, con attribuzione e senza modifiche.

This article was digitized by the Bruno Kessler Foundation Library in collaboration with the Oscar A. Romero Cultural Association as part of the [HeyJoe](#) portal - *History, Religion, and Philosophy Journals Online Access*. HeyJoe is a project dedicated to digitizing historical journals in the fields of philosophy, religion, and related disciplines for which no electronic version exists.

The material on the [HeyJoe](#) site is available under the CC BY-NC-ND 4.0 license: it can be downloaded, printed, and shared for non-commercial use, with attribution and without modifications.



## Un libro per riscoprire la sacra Scrittura

« La Bibbia per tutti » è il titolo del libro di P. Giorgio Butterini apparso da pochi mesi per i tipi delle Edizioni Messaggero Padova.

Cosa vuol dire « La Bibbia per tutti »? Nessuno di noi dubita che dopo il Concilio Vaticano II lo Storia Sacra abbia avuto una diffusione capillare. Ogni buon cattolico ne possiede una copia ed ognuno di noi, in qualche momento della propria vita, ha iniziato con entusiasmo la lettura di questo « Libro sacro », fiducioso di trovarvi, con il minimo impegno di un'attenta lettura, un messaggio divino chiaro e facilmente riconoscibile.

Ed è questo il punto: quanti dopo aver letto qualche capitolo non si sono arenati, non avendo trovato ciò che cercavano? Quanti non hanno presto rinunciato ad una lettura, che oltre a non dare chiare risposte ai propri interrogativi, poneva di fronte a grosse contraddizioni?

Il libro di Butterini può essere una guida a superare questi ostacoli, uno strumento perché tutti possano imparare a leggere la Bibbia. In esso l'autore, secondo uno schema che si ripete, riprende i passi salienti dei primi quattro libri dell'Antico Testamento (Genesi, Esodo, Levitico e Numeri, ci invita a rileggerli nel testo originale e prosegue confrontando gli stessi con i risultati di ricerche scientifiche, di scavi archeologici, di studi di antropologia ecc...

Ritroviamo così l'intrecciarsi di miti e antiche epopee, elementi storicamente accettabili e fatti inventati.

Il testo sacro viene in un certo senso smontato e analizzato. Questa procedura, questa parte della trattazione, può sembrare negativa, ma è il passaggio obbligato per giungere al positivo. L'autore ci dice allora com'è stata costruita la sacra Scrittura. E qui conosciamo l'esistenza di vari autori che, a distanza di secoli, fanno uso degli stessi elementi mitici, tradizionali o storici per comunicare al popolo un ammaestramento religioso. Ognuno di questi autori caratterizza in modo diverso il proprio racconto per sottolineare maggiormente la visione del rapporto con Dio più vicina alla situazione storica in cui vive.

A questi autori si aggiunge un « Redattore » che riunisce i vari racconti salvando i diversi messaggi degli autori, ma nello stesso tempo fornendo una visione più completa, un messaggio unico benché articolato, il messaggio che scaturisce dall'intera Bibbia.

E nel suo lavoro Butterini più volte sottolinea l'importanza di saper cogliere sia l'insegnamento volutamente proposto dagli autori umani ispirati, sia quel « senso più pieno » che, pur sfuggendo a questi autori, Dio ha voluto comunicarci e che ci viene svelato dalla Chiesa.

Il lavoro di scomposizione, di analisi scientifica e letteraria del testo, che a un primo impatto ci poteva sembrare un po' dissacrante, ci aiuta dunque a distinguere il messaggio divino, stimolandoci a una rilettura più attenta e proficua del testo sacro. « La Bibbia per tutti » non è solo interessante perché ci chiarisce molti dubbi rimasti in sospeso dentro di noi sulle apparenti contraddizioni della Bibbia, ma lo è ancor più perché ci aiuta a scoprire quanto possa essere adatto all'uomo d'oggi l'Antico Testamento, se si possiedono gli elementi per saperlo leggere.

Non è questo un libro da ombrellone, ma se durante la pausa estiva sapremo prenderci il tempo per riflettere, per ritrovare le fonti della nostra fede e dei valori in cui crediamo, esso potrebbe essere un ottimo strumento per aiutarci a riprendere in mano la Bibbia.

Non serve infine sottolineare la profondità e nello stesso tempo la linearità e l'immediatezza dello stile di P. Giorgio Butterini, che abbiamo già conosciuti proprio sulle pagine del Margine.

(Daniela Giuliani)